

AQUILANI NEL MONDO, LA MATITA DI ALESSANDRA SULLE FINESTRE DI NEW YORK

27 Marzo 2019



L'AQUILA – Apre gli occhi di buon mattino, ma senza farsi troppo male con la sveglia. Qualche stramba curiosità da leggere online prima di fare colazione. L'agenzia si trova a Brookfield Place. Per raggiungerla c'è da fare un pezzo in metro. Però, una volta al desk, la prospettiva cambia: "Guardare giù o fuori dalle enormi finestre trasporta la mia immaginazione su una grossa nave. Che guarda verso la Statua della Libertà. E sicuramente la visuale aiuta a iniziare il lavoro con una nota positiva".

"Nonostante il mal di mare". **Alessandra Divizia** **describe** così la sua giornata tipo come art director per la Momentum Worldwide, l'agenzia di comunicazione, promotion e sponsorship di McCann Worldgroup con sedi in più parti del mondo e molte importanti multinazionali come clienti.

Sorella di **Stefano Divizia**, anche lui artista grafico, ha lasciato L'Aquila una ventina di anni fa per tentare all'estero la carriera di illustratrice e "storyboard artist", le persone incaricate di trasformare un testo scritto di un lungo o cortometraggio (film, clip, spot pubblicitario) in un elaborato grafico permettendo a produttori, registi e cast di avere una sorta di copione illustrato.

“Sono andata via talmente tanto tempo fa che fatico a ricordare i nomi delle strade, anche se penso di riuscire ancora ad orientarmi”, spiega a *Virtù Quotidiane*. “Avevo 18 o 19 appena compiuti. Ho vissuto a Roma, dove ho studiato, Milano dove ho lavorato per anni, Città del Capo in cui ho iniziato a lavorare full time come disegnatrice e quel posto mi manca indicibilmente, poi di nuovo Milano e poi quasi nove anni fa mi sono trasferita qui a New York. È stata molto dura, soprattutto inizialmente. Sono diventata cittadina americana circa 3 anni fa”.

Ha maturato un’esperienza importante lavorando per agenzie pubblicitarie con collaborazioni internazionali: suoi sono alcuni storyboard per Lancome (**anche uno spot con Penelope Cruz**), **Godiva, Samsung, La Coste, AHC Cosmetics (con Anne Hathaway)**. Una passione importante per lo storytelling multimediale, il design, la fotografia e l’approccio artistico a 360°.

“Google mi vedrebbe come un mix tra Santa Caterina e Cleopatra”, scherza sul **suo portale**. Una personalità ben complessa insomma.

<https://youtu.be/8vYf0fY6Efl>

Ci parli del tuo incarico alla Momentum Worldwide?

Si tratta della mia prima esperienza full time in a corporate agency a New York. Ho lavorato per anni come freelancer e in alcune compagnie anche per mesi, ma il modo in cui si relazionano a te quando hai un contratto full time è completamente diverso. Ci sono parecchie parti interessanti e creative del lavoro che faccio, altre sono più tecniche, però mi diverte lavorare con gli altri del mio dipartimento.

Cosa vuol dire lavorare e avere a che fare con clienti importanti come American express, Walmart, Powerade. Tanto per citare alcuni clienti della Momentum a New York?

Vuol dire aspettarsi lunghe giornate lavorative, specialmente se i progetti sono complessi e ci sono molte persone coinvolte, sia dalla parte creativa che amministrativa. Ma vedere ciò su cui hai lavorato per mesi diventare reale è il momento di soddisfazione che motiva tutti nonostante ci possano essere revisioni costanti e cambiamenti di mesi.



Come è cambiato il tuo lavoro negli anni?

Lavoro come art director. Ho lavorato per anni come storyboard artist e qualche volta illustratore sempre in pubblicità. Come storyboard artist in realtà la differenza non è grande perché lavorando su video il tipo di progetti su cui lavori sono molto simili. Credo che si faccia conti in generale con dei budget più ridotti e quindi probabilmente meno lavoro su quel fronte, ma da 3 anni a questa parte ho quasi completamente smesso di lavorare come storyboard artist. E i miei agenti sono stati fondamentali per avere una solida base economica in un posto estremamente competitivo.



Quali sono le tue passioni e i suoi interessi, a partire dalla pittura?

Purtroppo negli ultimi periodi ho potuto dedicare pochissimo tempo a progetti personali, ma

conto di tornare a dipingere e disegnare al più presto. Amo leggere, disegnare (che a un certo punto sia diventato anche un lavoro è stata una questione di fortuna e tanta perseveranza), scoprire nuovi *tv shows* in un panorama che ormai ne produce un quantitativo infinito. Ecco, adesso che ci penso, l'ultima stagione di *Game Of Thrones* sta per andare in onda e ultimamente ho aiutato degli amici con un progetto personale che riguarda Got e dovrebbe essere pubblicato presto. E poi colleziono immagini artistiche di ogni tipo. Da ovunque. Da pittura, a tipografia, a fotografia a scultura, tutto ciò che cattura il mio occhio. Ho in mente l'idea di riprendere a modellare in 3D per generare immagini che siano un mix tra illustrazione e tipografia. Quando ho tempo mi piace andare in palestra o incontrare amici ma la norma è il relax con il mio partner. Non sono mai stata una persona ipnotizzata dallo scoprire nuovi locali (qua, del resto, è impossibile seguirli tutti) e soprattutto dalla tarda vita notturna, nonostante sia a lungo stata simpatizzante per i vampiri e mi piaccia osservare struttura e atmosfera di nuovi posti.

STORYBOARD LANCOME: *Produzione Bandits (Parigi). Regista: Rob Marshall*

